



# COMUNE DI SCOPPITO

(Provincia di L'Aquila)

Cap. 67019  
C.F. 00183860667  
P.I. 00183860667

Via Amiternum n.35  
E-mail: [municipio@comune.scoppito.aq.it](mailto:municipio@comune.scoppito.aq.it)  
Codice IBAN: IT89U0832703601000000008771

Tel. 0862 1910000  
c.c.p. n. 14038673

S.U.A.P. - E-mail pec: [comunedisoppito@pecpa.it](mailto:comunedisoppito@pecpa.it)

## SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Provvedimento n. 5/2020 Attività Estrattiva



### AUTORIZZAZIONE

Ampliamento della Cava in località "Rascito di Vigliano" (Art. 10 lett. d), della L.R. 26/07/1983 n. 54)

DITTA: UNICALCE S.p.A, con sede in Via Ponti n.18 - 24012 Val Brembilla (BG), codice fiscale e P.IVA 00223680166.

## IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**PREMESSO CHE** la Ditta UNICALCE S.p.A, con sede in Via Ponti n.18 - 24012 Val Brembilla (BG), codice fiscale e P.IVA 00223680166, ha in esercizio un'attività estrattiva di materiale di cava in località RASCITO – Frazione VIGLIANO sui mappali in affitto al Foglio 21 particella 85 e parte sul terreno censito al Foglio 22 particella 50 del Comune censuario di SCOPPITO per una superficie complessiva e per un volume complessivo come da progetto esecutivo in atti;

**CHE** la Ditta già esercita attività estrattiva sulla base di autorizzazione regionale n. DI3/32 del 12/03/2003 e successive proroghe;

**CHE** il materiale oggetto della coltivazione di cava è costituito da (tipo) CALCARE;

**CHE** la Ditta ha presentato alla Regione Abruzzo, Direzione Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Risorse Estrattive del Territorio – Ufficio Attività Estrazioni Solide, istanza di ampliamento in data 04/06/2019 acquisita con prot. n. 166288, regolare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 54/1983 e succ. modifiche ed integrazioni;

CHE sul progetto di cui trattasi sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o provvedimenti:

a) *Valutazione di Incidenza di cui all'ex. art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, rilasciato dal Comune di Scoppito con prot. n. 4597/VI/03 del 11/09/2018 (cfr. Allegato 1);*

b) *Autorizzazione Paesaggistica di cui all'ex. art. 146 del D.L.gs. n. 42/2004 nel testo in vigore, rilasciata dal Comune di Scoppito n. 4 del 07/09/2018 (cfr. Allegato 2);*

c) *Parere del CCR – VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE n. 3023 del 19/03/2019 favorevole con le prescrizioni seguenti (cfr. Allegato 3);*

- *deve essere acquisito in sede di conferenza dei servizi ai sensi della L.R. 3/2014 il previsto parere dal Servizio Territoriale dell'Agricoltura; eventuali prescrizioni in tale sede non dovranno comportare comunque modifiche al progetto esaminato dal presente comitato;*

- *deve essere predisposto un progetto di rinverdimento totale delle scarpate comprendendo anche le alzate, da valutare in sede di Conferenza dei Servizi;*

- *le attività richieste dal DPR 120/2017 (art. 24, cc. 4 e 5) dovranno essere eseguite durante la fase di progettazione esecutiva, comunque prima dell'avvio dei lavori; gli esiti devono essere trasmessi all'Autorità Competente e al Distretto Aria territorialmente competente prima dell'avvio dei lavori;*

- *l'attività deve disporre di un sistema di nebulizzazione da esercire nel rispetto della nota Prov. AQ 6369 del 9/2/2016; il sistema deve essere equipaggiato con contatore volumetrico dedicato; la gestione deve comunque prevedere l'azionamento anche nei periodi di inattività a intervalli predefiniti;*

- *i mezzi in transito che trasportano materiale polverulento devono essere coperti.*

d) *Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPD025/171 del 10/7/2019, trasmessa con nota prot. n. RA/212067/19 del 18/07/2019 (cfr. Allegato 4), in merito al Vincolo Idrogeologico rilasciata dal competente Servizio Regionale con la seguente prescrizione:*

*"..... omissis....."*

*per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:*

1. *di autorizzare, ai soli sensi della L.R. 3/2014 – art. 30 (vincolo idrogeologico), salvo diritti di terzi, la ditta UNICALCE SpA, ad eseguire i movimenti di terra e roccia necessari all'ampliamento della cava di Rascito, frazione di "Vigliano" – Comune di Scoppito (AQ) – su parte della part. 85 Fg. 21 e della part. 50 Fg. 22, e all'esecuzione delle operazioni di ripristino ambientale dell'area di estrazione con le seguenti*

#### **PRESCRIZIONI**

• *rispettare scrupolosamente il progetto definitivo redatto dal dott. Geol O. Moretti e valutato con parere favorevole dal CCR-VIA, tenendo debitamente conto delle prescrizioni già impartite dalle autorità competenti. Eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, dovranno essere debitamente autorizzate in variante.*

• *adottare tutti gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare il verificarsi di smottamenti, franamenti e danni di cui all'art. 1 del RDL 3267/1923, nonché ogni potenziale pericolo per la pubblica incolumità, anche durante l'esecuzione dei lavori;*

2. *di autorizzare la trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso ai sensi degli articoli 31 e 32 – L.R. 3/2014 nel rispetto degli elaborati di progetto, fatti salvi i diritti di terzi;*

3. *di stabilire che l'indennizzo da corrispondere alla Regione Abruzzo prima dell'avvio dei lavori, quale misura compensativa prevista dal comma 7 art. 32 – L.R. 3/2014, ammonta a € 37.615,96 (trentasettemilaseicentoquindici/96);*

4. *di stabilire che la suddetta somma deve essere versata prima dell'avvio dei lavori sul conto corrente BPER – codice IBAN IT 85 0 053 870 36010 000 000 40300 intestato alla Regione Abruzzo, con la seguente causale "DPD025 - indennizzo compensativo per la trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso previsto dall'art. 32 – c. 7 – L.R. 3/2014 – lavori di ampliamento della cava "Rascito" – Fraz: Vigliano – Scoppito (AQ)" e di darne contestuale evidenza al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest - Avezzano, al seguente indirizzo: [dpd025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd025@pec.regione.abruzzo.it);*

5. *di mettere a disposizione del legittimo proprietario il legname ritratto dal taglio del bosco, da destinare agli usi consentiti;*

6. *di notificare il presente provvedimento alla ditta UNICALCE SPA, nella persona del Direttore dello Stabilimento, sig. Stefano Serangeli, al seguente indirizzo: [unicalce@pec.unicalce.it](mailto:unicalce@pec.unicalce.it);*

7. *di inviare il presente provvedimento a: Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" per la necessaria sorveglianza.*

*Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.*

*"..... omissis....."*

e) *parere favorevole ai fini della Conferenza di servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 della Legge 07/08/1990 n. 241 nel testo in vigore espresso dal Comune di Scoppito con la nota prot.*

n. 525/VI/03 del 01/02/2020, convocata dalla Giunta Regionale Settore Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Risorse Estrattive del Territorio – Ufficio Attività Estrattive Solide (cfr. Allegato 5);

f) Verbale Conferenza di servizi simultanea (cfr. Allegato 6), trasmesso con nota prot. 35835 del 06/02/2020 dall'Ufficio Attività Estrazioni Solide, svoltasi presso gli Uffici della Giunta Regionale, Direzione Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Risorse Estrattive del Territorio – Ufficio Attività Estrazioni Solide, in data 6 febbraio 2020 nel quale la Conferenza dei Servizi, esaminata la documentazione allegata all'istanza, preso atto della Relazione Istruttoria n.10 del 23/1/2020, della VINCA rilasciata con nota n. 4597 del 11/9/2018 del Comune di Scoppito, dell'Autorizzazione Paesaggistica n.4 del 7/9/2018 rilasciata dal Comune, del Giudizio Favorevole CCRVIA n. 3023 del 19/03/2019, e della Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPD025/171 del 10/7/2019 in merito al Vincolo Idrogeologico rilasciata dal competente Servizio Regionale, del parere favorevole espresso dal Comune con la nota n.525 del 1/2/2020, si esprime come segue:

Può essere concessa l'autorizzazione all'ampliamento della coltivazione della cava in oggetto alle seguenti condizioni;

1. La coltivazione e il ripristino della cava devono essere ultimati entro 20 anni dal rilascio dell'autorizzazione;
2. L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale ed di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
3. Tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale definitivo;
4. Sulla base del cronoprogramma presentato, a garanzia del ripristino ambientale deve essere stipulata una polizza fidejussoria a prima istanza per l'importo di € 220.000,00, che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava;
5. I lavori devono essere condotti in conformità al progetto approvato ed al cronoprogramma dei lavori di coltivazione e ripristino ambientale, presentati a corredo dell'istanza e che saranno allegati al provvedimento di autorizzazione;
6. Devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPD025/171 del 10/7/2019;
7. Prima dell'avvio dei lavori di conferimento del materiale per il ripristino in cava tutte le attività richieste dal DPR 120/2017 dovranno essere eseguite e gli esiti trasmessi all'Autorità Competente ed al Distretto ARTA territorialmente competente;
8. Deve essere messo in opera un sistema di nebulizzazione da esercire nel rispetto della nota Prov. AQ n.6369 del 9/2/2016, il sistema deve essere equipaggiato con un contatore volumetrico dedicato; la gestione deve prevedere l'azionamento anche nei periodi di inattività a intervalli predefiniti;
9. La ditta verificherà a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti.
10. La ditta dovrà adeguarsi alla vigente normativa in materia di emissioni diffuse ai sensi del D.lgs. 152/2006 e delle D.G.R. 599 del 14/10/2019.

**VISTO** che i lavori dovranno svolgersi in conformità progetto di ampliamento presentato, così come integrato a seguito delle prescrizioni impartite dagli organi preposti nei pareri sopra richiamati nonché nel rispetto di quanto approvato nella Conferenza dei Servizi del 06/02/2020, tenuto conto di quanto previsto nella tavola di Progetto “Elaborato R08bis - L.R. 3/2014 Misure Compensative - Imboschimento e relative cure colturali quinquennali – Revisione e Aggiornamento (cfr. Allegato 7);

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per la concessione dell'Autorizzazione dell'ampliamento della Cava in località “Rascito di Vigliano” (Art. 10 lett. d), della L.R. 26/07/1983 n. 54) per la durata di anni 20 (venti) a partire dalla data di rilascio della presente Autorizzazione, che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte della ditta UNICALCE S.p.A, con sede in Via Ponti n.18 - 24012 Val Brembilla (BG), codice fiscale e P.IVA

00223680166, delle condizioni stabilite negli atti sopra richiamati, fermo restando l'obbligo di corrispondere nella misura e con le modalità indicate nei citati provvedimenti i contributi annui dovuti, pena la decadenza della presente autorizzazione e degli atti ad essa collegati;

## TUTTO CIO' PREMESSO

**VISTO** il Contratto di Affitto (*cfi. Allegato 8*), del terreno per la coltivazione dell'area di cava in Località "Rascito" di Vigliano, sottoscritto in data 30/11/2017 tra la Cooperativa Agricola di Vigliano, con sede in Scoppito (AQ), frazione Vigliano, P.I. 00253530661, in persona del Presidente e Legale rappresentante, sig. Giuseppe Mancini, in qualità di parte locatrice e la società UNICALCE S.p.A, con sede in Val Brembilla (BG), via Ponti n. 18, C.F./P.IVA, in persona del Presidente e Legale rappresentante dott. Luigi Gnechi, in qualità di parte conduttrice;

**DATO ATTO** che all'art. 2 del citato Contratto di Affitto precisa che "La durata del presente contratto viene convenuta tra le parti in anni 20 (venti), con decorrenza a far data dal 30/03/2018 e comunque con termine pari all'Autorizzazione Regionale all'attività estrattiva";

**VISTA** la Dichiarazione Sostitutiva sottoscritta in data 14/07/2020 (*cfi. Allegato 9*) dal signor MORO ALESSANDRO, nato a PARMA (PR) il 14/02/1963, residente a Segrate (MI), in via Costa Andrea n. 2, codice fiscale MRO LSN 63B14 G337N, carta d'identità n° ITA 4208921AA6, rilasciata da Comune di Segrate (MI) in data 28/06/2014 (che si allega in copia) in qualità di Procuratore - Direttore Commerciale della UNICALCE SPA, avente la sede in Val Brembilla (BG), iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo con n. 00223680166, codice fiscale/partita IVA n. 00223680166, PEC: [unicalce@pec.unicalce.it](mailto:unicalce@pec.unicalce.it); [commerciale@pec.unicalce.it](mailto:commerciale@pec.unicalce.it); nella quale nel premettere che "in data 06/06/2018, approssimandosi la relativa scadenza del 16/08/2018, e nuovamente in data 14/07/2020 (non avendo ricevuto riscontro dalla Prefettura precedentemente), ha manifestato l'interesse a permanere iscritto nella White list della Prefettura UTG di Bergamo, presentando istanza di rinnovo dell'iscrizione", consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità DICHIARA che, ad oggi, rispetto alle data di presentazione dell'istanza di iscrizione/rinnovo/permanenza dell'iscrizione in white list:

- sono intervenute variazioni dell'assetto proprietario o degli organi sociali;
- sono intervenute variazioni dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 s.m.i. e dei dati forniti dagli stessi;
- le istruttorie e verifiche di competenza della Prefettura risultano ancora in corso di esperimento;
- la Prefettura non ha rigettato l'istanza, non ha formulato dinieghi o formalizzato un preavviso di provvedimento ex art. 10-bis della legge 241/1990.

**DATO ATTO** che dalla documentazione allegata alla sopra citata Dichiarazione viene allegato l'Elenco dei fornitori di beni e prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (art.1, comma dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) della Prefettura di Bergamo, dal quale si evince che la società UNICALCE S.P.A. risulta inserita a pag. 89 di 93 con la dicitura "Aggiornamento in corso";

**VISTA** la Comunicazione Antimafia del Ministero dell'Interno – Banca dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, prot. n. PR\_BGUTG\_Ingresso\_0081369\_20200908 del 16/09/2020, che si allega in copia alla presente (*cfi. Allegato 10*);

**VISTA** la polizza fidejussoria della Società SACE SIMEST gruppo cdp n. 5387.00.27.2799795277 emessa in data 20/07/2020 con scadenza 20/07/2030 da rinnovarsi fino alla

scadenza della presente autorizzazione, stipulata a garanzia del ripristino ambientale – Cava in Località Rascito di Vigliano per la somma di € 220.000,00 (duecentoventimila/00) in favore del Comune di Scoppito, da svincolare dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava, che si allega in copia alla presente (*cf. Allegato 11*);

**VISTA** la Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. 54/1983 per una volumetria totale del materiale utile pari a 942.641,00 mc, da estrarre in anni 20 (venti), sottoscritta digitalmente in data 22-23/10/2020, che si allega in copia alla presente (*cf. Allegato 12*);

**VISTO** l'art. 10, lett. d), della Legge Regionale 26 luglio 1983, n. 54 “Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267, recante: “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.L.gs. n. 267/2000;

## A U T O R I Z Z A

la Ditta UNICALCE S.p.A. con sede in Via Ponti n.18 - 24012 Val Brembilla (BG), codice fiscale e P.IVA 00223680166, che già esercita sulla base di autorizzazione regionale n. DI3/32 del 12/03/2003 e successive proroghe, attività estrattiva di materiale di cava in località RASCITO – Frazione VIGLIANO sui mappali in affitto al Foglio 21 particella 85 e parte sul terreno censito al Foglio 22 particella 50 del Comune censuario di SCOPPITO, all'Ampliamento della Cava in località “Rascito di Vigliano” (*Art. 10 lett. d), della L.R. 26/07/1983 n. 54*) per una volumetria totale del materiale utile aggiuntiva pari a 942.641,00 mc, *per la durata di anni 20 (venti) a partire dalla data della presente Autorizzazione.*

La presente Autorizzazione resta comunque subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte della ditta UNICALCE S.p.A, come sopra meglio identificata, delle condizioni stabilite negli atti sopra richiamati, fermo restando l'obbligo di corrispondere nella misura e con le modalità indicate nei citati provvedimenti i contributi annui dovuti, pena la decadenza della presente autorizzazione e degli atti ad essa collegati ed alle seguenti condizioni:

**Art. 1)** La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Art. 2)** La ditta ha l'obbligo dell'osservanza di quanto autorizzato così come meglio stabilite negli atti sopra richiamati, fermo restando l'obbligo di corrispondere nella misura e con le modalità indicate nei citati provvedimenti i contributi annui dovuti, pena la decadenza della presente autorizzazione e degli atti ad essa collegati, nel rispetto del progetto di coltivazione e ripristino ambientale approvato nonché delle norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 204 del 23/01/1985.

**Art. 3)** L'obbligo del risanamento ambientale finale dell'attività estrattiva viene garantito dalla polizza fideiussoria della Società SACE SIMEST gruppo cdp n. 5387.00.27.2799795277 emessa in data 20/07/2020 con scadenza 20/07/2030 da rinnovarsi fino alla scadenza della presente autorizzazione, stipulata a garanzia del ripristino ambientale – Cava in Località Rascito di Vigliano per la somma di € 220.000,00 (duecentoventimila/00) in favore del Comune di Scoppito, da svincolare dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava.

**Art. 4)** In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 bis della L.R. 54/83 e ss.mm.ii. è stata stipulata la convenzione tra il Comune e la Ditta sottoscritta digitalmente in data 22-23/10/2020 e

la prima annualità sarà versata nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della stessa. Quelle successive dovranno essere corrisposte entro il 31 marzo di ogni anno pena la decadenza del provvedimento autorizzativo e salvo quanto disposto nella convenzione stessa.

**Art. 5)** La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

**Art. 6)** L'autorizzazione sarà valida per anni 20 (venti) a far data dalla presente Autorizzazione. L'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla data di notifica della presente e potranno essere concessi ulteriori novanta giorni per giustificati motivi. Al Comune di Scoppito ed all'Ufficio Attività Estrattive Solide regionale deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonchè idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto del D.L.gs. n. 81/2008.

**Art. 7)** La quantità media estraibile annualmente e quella complessiva sono quelle determinate in sede di approvazione del progetto di ampliamento e ripristino finale dell'area.

**Art. 8)** L'area di cava dovrà essere delimitata secondo la planimetria allegata alla presente con dei termini lapidei inamovibili disposti ai vertici della zona interessata.

**Art. 9)** Prima dell'inizio dei lavori interessanti la parte boscata della cava sarà necessario ottemperare a tutto quanto prescritto in sede di autorizzazione con Determinazione n. DPD025/171 del 10/07/2019 che si intende integralmente riportata.

**Art. 10)** Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) L'area di cava deve essere delimitata da cancello/barra di accesso con cartello indicatore contenenti i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
- b) L'utilizzo dei materiali per il ripristino della cava deve avvenire nel rispetto del D.M. n.161/2012;
- c) Il cappellaccio vegetale rimosso nella fase preliminare all'estrazione deve essere accantonato per la ricostituzione dello strato superficiale finale;
- d) Tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale finale;
- e) La Ditta dovrà trasmettere, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, al Comune di Scoppito ed al competenze Servizio Regionale, una relazione annuale con la descrizione sullo stato di avanzamento dei lavori estrattivi (volumi e superfici di intervento) corredata da rilievo su base catastale e verifica della stabilità dei fronti;
- f) La durata di coltivazione e ripristino è fissata in anni venti;
- g) Prima dell'inizio dei lavori deve essere redatta dal Direttore dei Lavori una relazione tecnica sulle modalità di coltivazione e sull'avanzamento dei lavori di estrazione con la individuazione delle aree di intervento, da trasmettere agli Organi di vigilanza.

**Art. 11)** L'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento autorizzativo e la comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere inoltrata, almeno 8 giorni prima, unitamente al documento di avvenuta valutazione dei rischi a termini del D.L.gs. n. 81/2008.

## **DISPONE INFINE DI**

- procedere alla pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Scoppito ed in conformità all'art. 26 del D.L.gs. n. 33/2013 all'inserimento dello stesso sul sito web istituzionale del Comune di Scoppito alla Sezione "Amministrazione Trasparente";
- trasmettere copia della presente Autorizzazione alla ditta richiedente UNICALCE S.p.A. (pec: [narni@pec.unicalce.it](mailto:narni@pec.unicalce.it); [unicalce@pec.unicalce.it](mailto:unicalce@pec.unicalce.it)) precisando che l'originale può essere ritirato presso l'ufficio SUAP previo contatto telefonico;
- trasmettere altresì copia della presente Autorizzazione alla:
  - Giunta Regionale, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Risorse Estrattive del territorio – Ufficio Attività Estrazioni Solide ([dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it));

- Giunta Regionale – Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Territorio per l'Agricoltura – Abruzzo Ovest – Avezzano, Ufficio Autorizzazioni, Licenze, Verifiche e pagamento Danni da Fauna Selvatica e da Calamità ([dpd025@per.regione.abruzzo.it](mailto:dpd025@per.regione.abruzzo.it));
- Giunta Regionale Servizio Valutazione Ambientale ([dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it));
- Amministrazione Provinciale di L'Aquila, Settore Pianificazione e Urbanistica ([urp@cert.provincia.laquila.it](mailto:urp@cert.provincia.laquila.it));
- Comando Provinciale del Gruppo Carabinieri Forestali L'Aquila (pec: [faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it));
- pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente autorizzazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR di L'Aquila entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Scoppito.

Scoppito li, 24/10/2020

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Fausto Panchella



**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO  
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Dott.ssa Marina Accili

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)**

Il Comune di Scoppito, in qualità di titolare (con sede in Scoppito, Via Amiternum n. 35, telefono: 0862 1910000; indirizzo mail: [urbanistica.scoppito@gmail.com](mailto:urbanistica.scoppito@gmail.com), casella posta elettronica certificata (Pec): [comunediscoppito@pecpa.it](mailto:comunediscoppito@pecpa.it)) tratterà i dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità relative all'oggetto del presente provvedimento. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Scoppito e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.L.gs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Scoppito (Responsabile della Protezione dei dati personali, Viale Aldo Moro n. 6, 67019 Scoppito (AQ), email: [comunediscoppito@pecpa.it](mailto:comunediscoppito@pecpa.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

- Al Legale Rappresentante della Ditta UNICALCE S.p.A. o un suo delegato:

- All'Albo Pretorio, al comando di Polizia Locale, Sede.

Il sottoscritto sig. \_\_\_\_\_ dichiara di avere ritirato oggi  
\_\_\_\_\_ l'originale della presente Autorizzazione.

IL DICHIARANTE



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0440819/20	10/12/2020	PEC	<b>Mittente:</b> COMUNEDISCOPPITO@PECPA.IT	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	TRASMISSIONE AUTORIZZAZIONE ATTIVITÀ ESTRATTIVA N. 5/2020 DEL 24/10/2020 DITTA UNICALCE S.P.A.						
<b>Impronta:</b>	1AF31A8F76DFB75281CCD13042CD78641FB1ABAF61C321E4EDA122DCC8355982						